



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

DETERMINA A CONTRARRE

CONSIDERATA la necessità di garantire lo sviluppo scientifico e culturale;
VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18.04.2016, codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni;
CONSIDERATO che ricorrono i presupposti per valersi della procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento in economia del lavoro in questione;
VISTO il regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", approvato con D.P.R. 10.12.2010 n. 207 per le parti non abrogate;
VISTO il D.M. LL.PP. n. 145 del 19.04.2000 n. 145 per le parti non abrogate, "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici";
VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, in particolare l'art. 32 co. 2 secondo cui le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
VISTE le linee guida ANAC n. 4, secondo cui "le procedure semplificate di cui all'art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse)";
VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
VISTO il DPCM n. 169 del 2 dicembre 2019 con il quale la Pinacoteca Nazionale di Bologna è diventata un istituto dotato di autonomia speciale;
Vista l'esigenza per la Pinacoteca di dotarsi di un servizio di cassa per la gestione contabile dei fondi di propria pertinenza, indispensabile per la funzionalità dell'Istituto, secondo la normativa vigente;
CONSIDERATO che per il suddetto servizio sono state interpellati n. 5. Istituti di credito, ricevendo unicamente il preventivo di UniCredit SpA, con nota prot. n. 369 del 2/4/2021;
VISTI la richiesta di ribasso del preventivo inviata dalla Pinacoteca in data 12/05/2021 prot. n. 536 e l'offerta presentata da UniCredit SpA in data 15/06/2021 ns prot. 673 ;

questa Stazione Appaltante

DETERMINA

di procedere ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, all'affidamento dell'incarico del servizio di cassa della Pinacoteca Nazionale di Bologna per il periodo 1/07/2021 al 30/06/2024 all'Istituto di Credito UniCredit SpA con sede legale a Milano piazza Gae Aulenti 3 C.F. P.IVA 00348170101 per un importo annuale di € 12.000,00 al netto dell'IVA, (importo complessivo € 36.000,00) di cui con il presente atto viene autorizzata la spesa.

Bologna, lì 18 giugno 2021

La Direttrice della
Pinacoteca Nazionale di Bologna

